

Proponente: PO
Proposta: 2023/424

del 25/05/2023



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 922

del 26/05/2023

UFFICIO PARI OPPORTUNITA'

Dirigente: BATTINI Dr. Maurizio

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE IN PARTNERSHIP ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI VOLTI A SOSTENERE LA PRESENZA PARITARIA DELLE DONNE NELLA VITA ECONOMICA DEL TERRITORIO, FAVORENDO L'ACCESSO AL LAVORO, I PERCORSI DI CARRIERA E LA PROMOZIONE DI PROGETTI DI WELFARE AZIENDALE FINALIZZATI AL WORK-LIFE BALANCE E AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA DELLE PERSONE ANNUALITÀ 2023-2024

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022, dichiarata immediatamente esecutiva, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023–2025 e i relativi allegati, tra cui la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi ai sensi dell'art. 169 co. 1 e 2;
- con delibera di G.M n. 240 del 16/12/2021 è stato attribuito al Direttore generale la responsabilità per le funzioni di promozione e valorizzazione dei diritti civili e delle pari opportunità ;
- la Regione Emilia Romagna, con deliberazione n. 748 del 15/05/2023 ha approvato un bando per la presentazione di progetti volti a sostenere la presenza paritaria delle donne nella vita economica del territorio, favorendo l'accesso al lavoro, i percorsi di carriera e la promozione di progetti di welfare aziendale finalizzati al work-life balance e al miglioramento della qualità della vita delle persone, annualità 2023/2024 , che si allega al presente provvedimento (Allegato A) ;
- il bando propone i seguenti obiettivi, che si riportano integralmente:

Obiettivo generale A)

Realizzare iniziative che si prefiggano di intervenire, in modo diretto o indiretto, in favore dell'accesso e qualificazione dell'attività lavorativa delle donne (dipendente, autonoma, imprenditoriale o professionale) nel territorio dell'Emilia-Romagna, perseguendo, in particolare, le finalità specifiche di favorire la riduzione del differenziale salariale di genere e la diffusione della cultura di impresa tra le donne e di rafforzare il ruolo delle donne nell'economia e nella società.

Saranno fortemente valorizzati i progetti territoriali che prevedono l'attivazione di sinergie e collaborazioni tra soggetti pubblici e privati (Enti pubblici, imprese, organizzazioni sindacali, organizzazioni del privato sociale) attivate in una logica di rete.

Azioni prioritarie:

A1) sviluppare servizi di assistenza e consulenza tecnica e manageriale per favorire la preparazione professionale delle imprenditrici e delle lavoratrici autonome in ordine all'avvio e alla migliore conduzione della propria attività in particolare attraverso interventi da realizzare all'interno delle organizzazioni/imprese;

A2) formazione, assistenza e consulenza finalizzata all'inserimento lavorativo e all'autoimpiego/autoimprenditorialità femminile;

A3) promuovere l'empowerment femminile, una diversa percezione di sé e delle proprie possibilità di sviluppo professionale e socioeconomico anche nei settori innovativi e ad alta tecnologia, prevedendo anche iniziative di coaching, in collaborazione con le imprese e le Università, al fine di contrastare pregiudizi e stereotipi sul ruolo delle donne dentro e fuori al mondo del lavoro; valorizzare la diversità e il talento femminile anche attraverso lo scambio di esperienze professionali e la contaminazione intergenerazionale;

A4) promuovere progettualità educative, formative, professionalizzanti, mirate alla conoscenza e acquisizione di competenza da parte delle donne di ogni età in materia economico-finanziaria e gestione del risparmio;

A5) realizzare misure volte a promuovere il benessere organizzativo nelle imprese, a valorizzare le diversità (in particolare le differenze di genere), a sviluppare percorsi di

inclusione sociale e lavorativa di donne a rischio di fragilità sociale (ad esempio vittime di violenza di genere) e a promuovere una maggiore attenzione alle esigenze delle lavoratrici/lavoratori anche in un'ottica di conciliazione vita lavoro.

A6) promuovere il sistema di certificazione della parità di genere, ai sensi dell'art. 46bis D. Lgs. 198 e alla prassi PdR 125/2022, tra le piccole e medie imprese del tessuto economico locale/regionale, anche ricorrendo all'attivazione di reti pubblico/privato, attraverso azioni di sensibilizzazione, promozione e assistenza all'accesso ai finanziamenti del Dipartimento delle Pari Opportunità. Si specifica che il bando non finanzia i costi di certificazione e assistenza tecnica finalizzata alla certificazione della parità di genere, per le quali sono già previsti specifici bandi nazionali, ma esclusivamente azioni mirate a diffondere la conoscenza dello strumento e a sensibilizzare le aziende ai vantaggi, economici e sociali, conseguenti all'adesione a questo strumento.

Obiettivo generale B)

Promuovere ed incrementare progetti di welfare aziendale e welfare di comunità che migliorino una organizzazione del lavoro e incidano favorevolmente sulla qualità della vita delle persone, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'AGENDA 2030.

Saranno fortemente valorizzati i progetti territoriali che prevedono l'attivazione di sinergie e collaborazioni tra soggetti pubblici e privati (Enti pubblici, imprese, organizzazioni sindacali, organizzazioni del privato sociale) attivate in una logica di rete.

Azioni prioritarie:

B1) attivazione di reti territoriali pubblico/privato che favoriscano e supportino micro, piccole e medie imprese:

- per l'analisi dei fabbisogni di welfare aziendale/territoriale da parte dei lavoratori e delle lavoratrici;
- per la costruzione di piani di congedo e piani di flessibilità aziendale e per l'adozione di misure flessibili di lavoro;
- per lo sviluppo della contrattazione territoriale e accordi di secondo livello in relazione ad interventi di innovazione organizzativa e a misure di conciliazione vita-lavoro e condivisione delle responsabilità di cura;

B2) co-progettazione e realizzazione di iniziative pilota/sperimentali al fine di:

- promuovere e attivare azioni di time saving in favore di titolari o dipendenti di organizzazioni e/o imprese per attività non legate alla gestione dell'azienda come per esempio: mensa aziendale, servizio lavanderia/stireria, disbrigo pratiche burocratiche/amministrative, car-pooling e car-sharing negli spostamenti casa-lavoro, ecc.;
- sviluppare e realizzare progetti comuni per la creazione di servizi interaziendali da realizzare in collaborazione anche con cooperative di servizi, associazioni del privato sociale;
- supportare l'adozione di modalità di lavoro flessibili e di spazi di lavoro condivisi (es: co-working, smart working, telelavoro);

B3) sviluppare azioni di welfare di comunità/territoriale attraverso la collaborazione di una ampia rete di servizi, aziende e di operatori – indifferentemente Enti pubblici o privati - al fine di migliorare la coesione e le pratiche di conciliazione dei territori e delle comunità come forma di supporto al miglioramento della qualità della vita delle persone anche in un'ottica di work-life balance e di condivisione delle responsabilità di cura;

B4) allargare le reti di welfare e/o di conciliazione già esistenti attraverso il coinvolgimento di nuovi soggetti (imprese, enti di formazione, università, amministrazioni locali, parti sociali).;

Considerato che:

- per la partecipazione al bando occorre inviare le proposte progettuali alla Regione Emilia Romagna entro il 20 giugno 2023,

- Il Comune di Reggio Emilia in qualità di capofila intende individuare altri soggetti in qualità di partners per la condivisione progettuale ed implementazione di attività diverse;
- il Comune di Reggio Emilia si propone come autorità urbana capofila di progetto per costituire un partenariato locale che raggruppi soggetti (enti, associazioni, pubbliche e private) competenti rispetto alle azioni di progetto suindicate e che concorrano alla definizione, progettazione, candidatura, realizzazione e co-finanziamento del progetto;
- il Comune di Reggio Emilia intende procedere alla costruzione del partenariato nel rispetto dei principi di trasparenza ed evidenza pubblica del processo favorendo la più ampia partecipazione da parte di soggetti pubblici e privati ed individuando soggetti che rispettino i requisiti richiesti dal bando;

Ritenuto pertanto necessario in questa fase indire un Avviso pubblico (allegato B) per la presentazione di manifestazione di interesse finalizzata alla ricerca di partenariato di progetto in riferimento al bando approvato dalla Regione Emilia Romagna con deliberazione n.748 del 15/05/2023, per la 'presentazione di progetti volti a sostenere la presenza paritaria delle donne nella vita economica del territorio, favorendo l'accesso al lavoro, i percorsi di carriera e la promozione di progetti di welfare aziendale finalizzati al work-life balance e al miglioramento della qualità della vita delle persone , annualità 2023-2024, allegato B parte integrante del presente provvedimento:

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto inoltre che:

- l'avviso pubblico in oggetto sarà pubblicato sul sito web del Comune di Reggio Emilia all'indirizzo www.comune.re.it, nonché all'Albo Pretorio on line, dal giorno 26 maggio al 12 giugno 2023;
- I termine di scadenza per la presentazione delle candidature è fissato entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 12 giugno 2023;
- con successivi atti sarà completato l'iter amministrativo della procedura in oggetto e approvata la relativa graduatoria con l'individuazione dei candidati partner di progetto;
- qualora la proposta progettuale presentata dal Comune di Reggio Emilia in qualità di autorità urbana capofila di progetto fosse ammessa al finanziamento del bando regionale, saranno adottati dal ufficio pari opportunità i provvedimenti necessari e conseguenti per completare il perfezionamento della relativa procedura amministrativa/contabile;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario del presente atto;

Visti:

- il Regolamento per la concessione di contributi, patrocinio e altri benefici economici;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, ed in particolare gli articoli 107 e 192;

D E T E R M I N A

1) di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse finalizzata alla ricerca di partners di progetto in riferimento al bando approvato dalla Regione Emilia Romagna con deliberazione n. 748 del 15/05/2023 (Allegato A), per la presentazione di progetti volti a sostenere la presenza paritaria delle donne nella vita economica del territorio, favorendo l'accesso al lavoro, i percorsi di carriera e la promozione di progetti di welfare aziendale finalizzati al work-life balance e al miglioramento della qualità della vita delle persone , annullità 2023/2024 , allegato e parte integrante del presente provvedimento (Allegato B);

2.di pubblicare il suddetto Avviso pubblico all'Albo Pretorio on- line e sulla homepage del sito internet istituzionale del Comune di Reggio Emilia www.comune.re.it, dal 26 maggio al 12 giugno 2023 allre ore 12;

3.di dare atto che con successivi atti sarà completato l'iter amministrativo della procedura in oggetto e approvata la relativa graduatoria con l'individuazione dei candidati partner di progetto;

4.di dare atto che qualora la proposta progettuale presentata dal Comune di Reggio Emilia in qualità di autorità urbana capofila di progetto, fosse ammessa al finanziamento regionale , saranno adottati dall'ufficio pari opportunità i provvedimenti necessari e conseguenti per completare il perfezionamento della relativa procedura amministrativa/contabile;

5.di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della Legge 266/2005 (finanziaria 2006), il presente provvedimento, per il suo contenuto, non deve essere inviato alla Corte dei Conti poichè non presenta impegni di spesa;

6.di dare atto che il presente provvedimento, per il suo contenuto, non rientra fra le tipologie oggetto di invio al Servizio Finanziario per le procedure di cui agli artt. 179 e 183 – 7° comma, del D. Lgs. 267/00, non comportando né diminuzione di entrata, né maggiore spesa;

IL DIRETTORE GENERALE
Maurizio Battini